

L'EMERGENZA

PERICOLO-STRADA PER I GIOVANISSIMI

LA STORIA

La caparbia battaglia di Maura Di Salvia, perché la giovane vita stroncata del fratello non diventi solo un numero

LA TRAGEDIA

Michele era uscito in auto per una pizza con gli amici. Aveva bevuto soltanto un bicchiere d'acqua la sera in cui morì

«Ragazzi, vivete nel nome di Michele»

Campagna anti-incidenti in discoteche e locali notturni

«Sono trascorsi quasi 10 anni da quel maledetto primo agosto ma io ancora non ci credo. Per me Michele non è andato via...»: così Maura Di Salvia, sulla morte del fratello Michele, vittima di uno scontro frontale con un'auto che non si fermò. Michele, originario di S. Nicandro, aveva 19 anni e sua sorella Maura, giovane laureata in Giurisprudenza, ha dato vita a una Fondazione perché la morte del fratello non diventasse soltanto un numero nell'elenco delle vittime della strada.

Ora questo messaggio di vita sta approdando nelle discoteche, ennesima iniziativa di una realtà, la Fondazione, e di una ragazza, Maura, che tiene viva la memoria del fratello con caparbia e tenacia. La campagna lanciata quest'anno si chiama "Io vivo" ed è destinata ai luoghi di ritrovo notturno e discoteche della provincia di Foggia.

«Si tratta di un invito al sano divertimento ed alla guida sicura contro l'utilizzo di droga e alcool», spiegano gli organizzatori. Finanziato dalla Provincia, assessorato alla solidarietà ed alle politiche sociali, con il gratuito patrocinio del ministro della Gioventù e della Regione Puglia, con la collaborazione della Polizia stradale, la campagna prevede la distribuzione gratuita, all'interno dei locali, di precursori alcolemici, di materiale informativo e di gadget.

La prossima tappa è fissata per oggi sabato 6 marzo al Morrison di San Severo; il 13 marzo si tornerà alla Domus Area di Foggia, dove "Io vivo" è partito a fine febbraio.

A monte c'è anche un protocollo d'intesa tra il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale e la Fondazione, allo scopo di «collaborare per coordinare le rispettive attività in materia di sicurezza stradale; operare progetti condivisi che, nella dimen-



sione del confronto e dello scambio interpersonale, abbiano lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nonché dei diritti e dei doveri civici». Un progetto partito a dicembre, che durerà per l'intero anno sco-

I SOSTENITORI

Alla Fondazione aderiscono, con i familiari della giovane vittima, quattrocento soci fondatori

lastico.

«La vita è un soffio, basta poco», ripete Maura Di Salvia durante i vari incontri promossi nel nome del fratello. Alla Fondazione, oltre a Maura e ai suoi genitori,

aderiscono 400 soci fondatori, tutti impegnati nei progetti di educazione stradale (ma anche in Memorial, video, campagne sociali), che hanno il compito di ricordare, soprattutto ai ragazzi, che in Italia gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i giovani tra i 15 ed i 24 anni. Ma Michele Di Salvia non fece alcuna imprudenza: «Mio fratello quella sera aveva bevuto solo un bicchiere d'acqua - riassume Maura - in compagnia di due amici aveva deciso di andare ad Apricena per mangiare una pizza. Michele era alla guida dell'auto, erano le 21, neanche troppo tardi per una sera d'estate. Poi sul tratto di strada tra S. Nicandro e Apricena lo scontro frontale con un'altra auto, che non si è fermata. Così è morto Michele, il suo amico ha perso una gamba. L'altra auto coinvolta? Buio assoluto...».

[a.lang.]

LA VITTIMA
Michele Di Salvia morto in un incidente stradale a 19 anni e una discoteca

All'istituto «Pascal» «La scuola ti guida» con la Fondazione Ania

■ Oggi a Foggia il tour itinerante in favore della sicurezza stradale promosso dalla Fondazione Ania, in collaborazione con Aiscat e Autostrade per l'Italia. «La scuola ti guida» è il titolo del tour voluto per avviare gli studenti delle scuole medie superiori verso comportamenti di guida corretti e responsabili. L'iniziativa - che toccherà scuole e centri commerciali di 14 province e 8 regioni - si compone di una sessione teorica di sicurezza stradale, rivolta principalmente agli alunni delle prime classi che devono conseguire il patentino per il ciclomotore, e di prove su simulatori di guida sicura, dedicate agli studenti delle quarte e delle quinte superiori che si apprestano ad affrontare gli esami per la patente B.

«La scuola ti guida» vedrà protagonisti oggi gli studenti dell'Istituto «Pascal» di Foggia. Durante la mattinata, ai ragazzi del primo anno la Fondazione Ania terrà un corso teorico di sicurezza stradale; i giovani riceveranno poi un cd-rom che consentirà loro di prepararsi al meglio per conseguire il certificato di idoneità per la guida del ciclomotore, accedendo gratuitamente all'esame. Nel corso delle sessioni teoriche gli studenti saranno anche sensibilizzati sui rischi della guida in stato di ebbrezza e sulla pratica del guidatore designato o «Bob», ovvero colui che non beve per accompagnare a casa gli amici in sicurezza. Gli studenti di quarta e quinta, dopo una breve lezione teorica, si cimenteranno al volante dei simulatori di guida sicura presenti sul «truck» della Fondazione Ania. Alla fine la Fondazione regalerà un simulatore di guida sicura all'istituto che ospita l'iniziativa per dare agli insegnanti la possibilità di organizzare momenti di formazione anche in futuro.

LA MANIFESTAZIONE IL CONSORZIO APROSUD ALLA PIÙ IMPORTANTE VETRINA DEL FOOD DELL'AREA ASIATICA

L'agroalimentare dauno vola al «Foodex» di Tokyo

● Anche i prodotti agroalimentari foggiani sbarcano in Giappone.

Il Consorzio Aprosud appartenente alla Confcommercio partecipa infatti al Foodex Japan.

All'organismo consortile fanno capo numerose aziende del settore agroalimentare dauno, associate appunto alla Confcommercio provinciale e riunite nel Consorzio Aprosud.

Il Foodex Japan è la manifestazione di settore giapponese, in corso di svolgimento a Tokyo, da martedì scorso 2 marzo fino a oggi. Si tratta del più importante evento dedicato al food dell'area asiatica.

Proprio perché in Giappone la richiesta di prodotti di qualità del food & beverage italiano, nonostante le numerose difficoltà legate alla congiuntura finanziaria, continua a rimanere invariata, le aziende, attraverso il Consorzio Aprosud, trovano spazi commerciali di forte interesse.

Su prodotti di elevata qualità, come olio extravergine di oliva, conserve vegetali, sughi e patè, si è concentrata l'offerta di prodotti destinati al mercato giapponese, molto attento a ciò che fa la differenza anche in termini di packaging ed etichetta.

Si tratta di un appuntamento prestigioso e di particolare rilevanza, dunque, ai fini dell'ingresso su mercati importanti per l'agroalimentare di qualità.

La partecipazione del Consorzio Aprosud all'importante rassegna giapponese rientra tra le iniziative pianificate per l'internazionalizzazione delle aziende, da parte dello stesso organismo consortile.

L'Aprosud, nato alla fine del 2008, dopo aver mosso i primi passi in attività in ambito locale e nazionale, la realtà della Confcommercio nel 2009 ha ampliato il proprio raggio di azione prendendo parte ad iniziative nel Regno Unito ed in Germania.

AGROALIMENTARE
Prodotti foggiani in Giappone



Quest'anno il consorzio Aprosud, che nel frattempo si è arricchito di importanti e preziose presenze produttive, intende cooperare con altri organismi locali dediti alla valorizzazione e commercializzazione delle nostre produzioni maggiormente rappresentative, come nel caso dell'Associazione per la valorizzazione del prosciutto di Faeto.

Oppure, da parte dello Aprosud, si punta a rilanciare su tutto il territorio nazionale formati riusciti come Oliopolis, dedicato alla valorizzazione dell'olio d'oliva dauno.

I riferimenti on line del Consorzio Aprosud sono: aprosud.com, oppure: www.oliopolis.it.

IL CASO LA NORMATIVA REGIONALE IMPUGNATA DAL GOVERNO

Legge immigrati vertice al Baobab

● I 4 centri interculturali della Puglia si sono incontrati a Foggia per discutere della nuova legge regionale sull'immigrazione e "difenderla" dall'impugnazione del Consiglio dei ministri. L'incontro si è svolto al Centro Baobab - Sotto la stessa ombra, diventato punto di riferimento, di animazione e di promozione di attività interculturali. I Centri interculturali di Puglia sono realtà importanti nell'ambito delle politiche migratorie, come spazi non solo di informazione, ma di partecipazione. Di qui il primo workshop svoltosi a Foggia, con l'introduzione di Domenico La Marca, responsabile del Centro interculturale Baobab-Sotto la stessa ombra.

La nuova legge regionale sull'immigrazione è la n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", con cui la Regione designa e codifica il contesto di principi, di approcci culturali e di diritti da rendere esigibili per tutti i cittadini stranieri immigrati, abrogando la precedente legge regionale n. 26/2000.

IMMIGRATI Un incontro

Il Consiglio dei Ministri ha impugnatò di fronte alla Corte Costituzionale tale legge perché andrebbe ad incidere sulla materia del diritto di asilo, della condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Ue e, più in generale, dell'immigrazione, riservata allo Stato.

